

LA RASSEGNA Gli appuntamenti collaterali**Oggi** Nicolò Cafaro**Domattina** Francesco Galligioni

Settimane musicali Pomeriggio giovane e prima matinée

All'Odeo oggi il pianista Cafaro
e domani Galligioni-Loreggian

Filippo Lovato
VICENZA

●● Le Settimane Musicali al Teatro Olimpico non si esauriscono nei concerti serali che animano lo spazio palladiano. Il festival diretto da Sonig Tchakerian prevede anche due rassegne collaterali, una attiva da lunga data e dedicata ai nuovi talenti dal titolo Progetto Giovani, e una seconda intitolata Matinée che ospita artisti affermati coinvolti in esibizioni mattutine.

Il primo dei sei concerti di Progetto Giovani 2023, all'Odeo dell'Olimpico oggi alle 18, impegnerà il pianista Nicolò Cafaro, vincitore del Premio Venezia 2022. Cafaro, classe 2000, si è laureato con lode al conservatorio di Catania e, da quando aveva 12 anni studia con il rinomato docente e pianista ucraino Leonid Margarius, frequentandone anche i corsi di alto perfezionamento all'Accademia pianistica di Imola. Il giovane pianista proporrà un bel programma che privilegia la forma libera. In apertura tre sonate di Domenico Scarlatti, in mi maggiore K 380, in re minore K 9 e in la maggiore K 24, poi tre brani di Chopin, due notturni, in re bemolle maggiore op. 27 n. 2 e in mi maggiore op. 62 n. 2, e la fantasia in fa minore op. 49. Nel finale le sette fantasie op. 116 di Brahms.

La prima delle due matinée

in cartellone per il 2023 si terrà all'Odeo dell'Olimpico domani alle 11 e concluderà il ciclo Adagiosissimo Bach aperto dal concerto all'Olimpico del violoncellista Mario Brunello di venerdì 26 maggio. All'Odeo si esibiranno Francesco Galligioni, impegnato alla viola da gamba e al violoncello, e il clavicembalista Roberto Loreggian. Il programma, tutto bachiano, è incorciato da due sonate per viola da gamba e cembalo, la n. 1 in sol maggiore BWV 1027 e la n. 3 in sol minore BWV 1029, e accoglie anche due brani solistici, il Capriccio sopra la lontananza del fratello diletto BWV 992 per clavicembalo e la suite n.1 in sol maggiore BWV 1007 per violoncello solo. Il concerto indirettamente promuove il recente cd dedicato alle tre sonate per viola da gamba e cembalo di Bach che Galligioni e Loreggian hanno inciso per Da Vinci Classics, ma anche gli altri due brani rimandano a progetti discografici degli interpreti: Loreggian aveva inciso il Capriccio in un disco Velut Luna dedicato al rapporto tra Bach e la musica italiana; Galligioni ha affidato a un cofanetto dell'etichetta Fra Bernardino Records la registrazione delle sei suite per violoncello solo di Bach.

Biglietti: 5 euro per il concerto di Progetto Giovani, 10 euro per la matinée.

© RIPRODUZIONE RISERVATA